



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 7 - RIFIUTI**

Assunto il 03/05/2019

Numero Registro Dipartimento: 493

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5471 del 03/05/2019

OGGETTO: ATTUAZIONE L.R. N. 5/2019 - ESERCIZIO DELLA DELEGA CONFERITA DALLA COMUNITA' D'AMBITO DI CATANZARO INERENTE LA GESTIONE DELL'IMPIANTO TECNOLOGICO DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI DI LAMEZIA TERME - ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990 REP. N. 4366 DELL'11/04/2019 IN RELAZIONE ALLA II PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO STIPULATO CON LA SOCIETA' DANECO IMPIANTI SRL IN LIQ. REP.N. 3654/2018 - ANNULLAMENTO DECRETO N. 5386 DEL 02/05/2019 APPROVAZIONE CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 1/2019 ATO CATANZARO A TUTTO IL 31-03-2019. ACCANTONAMENTO SOMME DOVUTE DALLA SOCIETA' IN FAVORE DI INPS E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DEL SALDO RESIDUO DELLA FATTURA 1190014/2019..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 468 del 19-10-2017)

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la L.R. n. 34/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, modificata dalla D.G.R. n.111 del 17/04/2015, di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la DGR N. 541/2015 avente ad oggetto *"Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013"*;

VISTA la DGR n. 468 del 19.10.2017, con la quale si è attribuito, tra l'altro, in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento ed all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel Piano Regionale dei Rifiuti approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 156 del 19-12-2016;

VISTO l'estratto del processo verbale della seduta di G.R. del 30.03.2017, nel quale si afferma che le competenze attribuite all'ing. Domenico Pallaria con DGR n. 24/2017 *"non assorbono, né sostituiscono le ordinarie competenze del Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, che di conseguenza dovranno continuare ad essere esercitate senza alcuna soluzione di continuità"*;

VISTO il DDG n. 1979 del 27/02/2017, avente ad oggetto "DGR n. 24 del 31.01.2017 recante *Completamento degli interventi necessari al definitivo superamento delle criticità del settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria. Provvedimenti*";

VISTO il DDG n. 840 del 09.02.2016 avente ad oggetto "Rettifica decreto n. 31 del 12/01/2016 adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale.";

VISTA la DGR n. 421 del 24.09.2018 avente ad oggetto "Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla Struttura organizzativa della Giunta Regionale – modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24.12.2015 approvato con DGR 541/2015 e s.m.i";

VISTA la DGR n. 63 del recante “Struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione – revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n. 541/2015 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n° 440 del 07/06/2010 con la quale sono stati assegnati al Dipartimento Politiche dell’Ambiente i dirigenti di settore e i dirigenti di servizio;

VISTO il DDG n. 7943 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione del Settore “Rifiuti” del Dipartimento Ambiente e Territorio all’ing. Augruso Antonio;

VISTA l’OCDPC n. 57 del 14/03/2013;

VISTA la L.R. n. 18/2013 “Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi”, come modificata dalla L.R. n. 54/2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti, individuando il Dipartimento Politiche dell’Ambiente quale soggetto deputato alla riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a corrispondere per il conferimento dei rifiuti in impianti di trattamento/smaltimento, nelle more della completa operatività degli ATO di cui alla L. n. 148/2011;

VISTA la L.R. n. 14/2014 “Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 5 del 25.01.2019 rubricata “Disposizioni transitorie per la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti urbani”.

PREMESSO CHE:

- in forza dell’O.C.D.P.C. n. 57/2013 il Dipartimento Politiche dell’Ambiente, subentrando nelle competenze già del Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Calabria, è stato individuato quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità del settore su detto;
- tra gli impianti pubblici afferenti al sistema impiantistico regionale rientra anche quello sito in loc. “San Pietro Lametino” del Comune di Lamezia Terme, operante con una linea di selezione dei RU indifferenziati (processo di trattamento meccanico-biologico – TMB) e con una di valorizzazione della frazione umida proveniente da raccolta differenziata;
- a seguito di gara mediante licitazione privata, espletata dal Commissario delegato pro tempore, la gestione del succitato impianto rimaneva aggiudicata all’ATI Emas Ambiente spa (mandataria) e Protezione territorio srl (mandante), oggi, a seguito di variazioni societarie, Daneco Impianti srl in liquidazione;
- con contratto n.18 del 12-4-2000 - integrato con atti aggiuntivi del 26/04/04 (rep. n. 247) e del 14/03/2013(reg. Ag. Ent. Milano in data 20.03.2013 al n.2799) - veniva disciplinata con essa società la gestione quindicennale, manutenzione ed adeguamento dell’impianto di trattamento RSU di Lamezia Terme (CZ), ad oggi prorogato con fino al 31 marzo 2019 con DDG. n. 15132 del 13-12-2018 (proroga rep n. 3654/2018);

- contestualmente, in ragione degli effetti della L.R. n. 14/2014 e ss.mm.ii., a decorrere dal 01/01/2019, le Comunità d'Ambito sono effettivamente titolari delle prerogative in materia;

PRESO ATTO CHE:

- alla data in questione la quasi totalità dei comuni calabresi non è subentrata nei contratti con i gestori dei servizi in ragione di molteplici difficoltà di natura tecnica ed amministrativa, circostanza che ha generato notevoli disagi nel conferimento dei rifiuti;
- la Regione, pur non aderendo alla richiesta di ulteriori proroghe, anche su espressa richiesta del Presidente dell'ANCI ha ritenuto necessario continuare ad accompagnare e supportare i Comuni nel processo di subentro nella titolarità delle competenze, attraverso la delega all'esercizio della funzione di gestione dei contratti, per il tempo necessario affinché le Comunità d'Ambito possano acquisire quella capacità tecnico-amministrativa adeguata per assicurare il corretto governo dell'intera filiera della gestione integrata dei rifiuti, rimandando le modalità operative della delega medesima ad apposito provvedimento;
- l'Istituto della delega e la più ampia cornice giuridica del periodo transitorio sono stati regolamentati a mezzo della L.R. n. 5 del 25/01/2019 con cui, a titolo presuntivo, si è previsto nel bilancio regionale 2019 l'importo di euro 87 MEuro, al fine di far fronte alle necessità scaturenti dall'eventuale accettazione della delega da parte di tutti gli ATO e nell'ambito del periodo massimo previsto dalla legge;
- nelle more i Comuni calabresi hanno completato l'iter deliberativo finalizzato al subentro nelle competenze in materia e, per mezzo degli organi d'ambito, hanno conferito la delega di cui alla L.R. n. 5/2019;

CONSIDERATO CHE:

- l'ATO di Catanzaro, ai sensi della Lr n. 14/2014, è subentrata nella gestione temporanea dell'impianto tecnologico di selezione dei rsu e valorizzazione della r.d. in loc. Cucullera Nobile di Catanzaro, con decorrenza 1-1-2019;
- con delibera n. 2 del 29-1-2019 l'ATO di Catanzaro ha stabilito di conferire alla Regione Calabria la delega di cui all'art. 6 ter della legge regionale n. 14/2014;
- quale accettazione di tale delega, la Regione Calabria e la Comunità d'Ambito di Catanzaro hanno successivamente sottoscritto, in armonia allo schema approvato con DDG n. 4474 del 08/04/2019, un accordo ex art. 15 L. 241/90 per la delega delle funzioni amministrative concernenti l'esercizio temporaneo di una serie di attività in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, repertoriato al n. 4366 del 11-4-2019, con scadenza commisurata al subentro dell'affidatario di cui al DDG n. 6049 del 08/06/2017 e comunque non oltre al 31-12-2019;
- il servizio di che trattasi rientra nel novero delle attività oggetto di delega;

PRESO ATTO che con DDG n. 5046 del 18/04/2019

- si è preso atto dell'accordo stipulato con l'ATO Catanzaro rep. n. 4366 dell'11/04/2019 e conseguentemente assumere le funzioni tecnico-amministrative inerenti al contratto per la gestione dell'impianto tecnologico di trattamento rifiuti urbani di Lamezia Terme, in relazione alla II proroga tecnica del contratto sottoscritto dalla Regione Calabria e dalla società Daneco Impianti Srl in liq., prorogato a mezzo di atto rep n. 3654/2018 sino al 31/03/2019;
- è stata impegnata la somma complessiva di € 1.850.000,00 sul capitolo di spesa U9090301301, bilancio anno 2019, impegno di spesa n. 2618 del 15/04/2019, al fine di garantire la copertura finanziaria del servizio sino al 31/03/2019;

CONSIDERATO CHE

- Con il DDG n. 5386 del 02/05/2019 si era proceduto alla liquidazione delle spettanze della società Daneco, per il periodo gennaio-marzo 2019;
- Si ritiene di dover annullare il predetto decreto n. 5386 del 2-5-2019, per un errato calcolo dell'IVA, nonché la scheda di liquidazione n. 4962/2019 e procedere alla generazione di una nuova scheda di liquidazione contenente l'importo corretto dell'IVA da versare all'Erario;

VISTO il certificato di pagamento n. 1/2019 ATO Catanzaro del 18/04/2019, emesso dal RUP per l'importo complessivo di € 701.889,93, di cui 638.081,75 a titolo di servizio ed 63.808,18 a titolo iva, al netto delle detrazioni effettuate, per la prestazione del servizio di gestione dell'impianto di Lamezia Terme dal 01/01/2019 a tutto il 31/03/2019, acquisito in data 18/04/2019 con prot. n. 160295/SIAR;

VISTA la fattura elettronica n. 1190014 del 18/04/2019, acquisita al prot. Siar n. 160984 del 19/04/2019, emessa dalla società *Daneco Impianti Srl in liq.* per l'importo complessivo di € 701.889,93, di cui € 638.081,75 a titolo di servizio ed 63.808,18 a titolo iva, relativa a suddetto certificato di pagamento n. 1/2019 ATO Catanzaro;

PRESO ATTO CHE si è reso disponibile l'esito della richiesta DURC INAIL_15163671 del 15/02/2019 dal quale si evidenzia che la *Daneco Impianti srl in liquidazione* non risulta regolare nei confronti dell' I.N.P.S per complessivi € 593.050,80;

RIBADITO che l'attività in argomento rientra tra i "servizi pubblici essenziali", la cui eventuale interruzione, comporterebbe la paralisi del sistema rifiuti, con pesanti ricadute sulla salute pubblica e l'ambiente dell'intero territorio calabrese;

PRESO ATTO CHE

- occorre scongiurare il collasso del sistema regionale di gestione del ciclo dei rifiuti;
- che con DDG n. 14810 del 10/12/2018 sono già stati accantonati € 518.887,20 quale inadempimento della Daneco Impianti Srl in liq. nei confronti dell'INPS, come risultante dal DURC INAIL_13552105 del 23/10/2018;

RITENUTO per quanto sopra motivato di dover procedere:

- all'accantonamento di ulteriori € 74.163,60, importo pari al residuo rispetto all'inadempienza nei confronti dell'INPS di € 593.050,80;
- alla liquidazione dell'importo residuo, pari ad € 563.918,15 oltre iva derivante dalla differenza tra il credito complessivo di € 638.081,75 oltre IVA maturato dalla società Daneco Impianti Srl in liquidazione per la gestione dell'impianto di Lamezia Terme sino al 31/03/2019 ed il suddetto accantonamento;

VISTA la nuova scheda contabile di liquidazione n. 5172 del 03/05/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto, gravante sull'impegno n. 2618/2019;

VISTA la nota prot. 6/2018/sn/DA del 29.01.2018 con la quale il liquidatore della società *Daneco Impianti Srl in liq.* ha espletato agli obblighi relativi alla dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Circolare n. 22 del 29.07.2008 del Dipartimento Della Ragioneria Generale Dello Stato nella quale si esprime l'avviso che la disposizione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 29 settembre 1973, non operi nel caso in cui il beneficiario del pagamento risulti sottoposto ad una procedura concorsuale;

VISTO l'art. 57 del D.lgs 118/2011;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

ACCERTATA la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 L.R. 47/2011;

VISTA la Legge regionale n. 48 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "*Legge di Stabilità Regionale 2019*";

VISTA la Legge regionale n. 49 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021*";

VISTA la D.G.R. n. 648 del 21 dicembre 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 -2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

DATO ATTO che ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 art. 1 comma 629, lettera b, il versamento dell'IVA sulle fatture dovrà essere operato direttamente dalla stessa Amministrazione regionale e versato direttamente all'Erario con adempimenti che saranno curati dalle competenti strutture del Dipartimento regionale del Bilancio;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015 di attuazione dello *split payment*;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono riportate in dispositivo:

- di annullare il DDG n. 5386 del 02/05/2019, affetto da un errato calcolo dell'IVA, nonché la scheda di liquidazione n. 4962/2019 e procedere alla generazione di una nuova scheda di liquidazione contenente l'importo corretto dell'IVA da versare all'Erario;
- di approvare il certificato di pagamento n. 1/2019 ATO Catanzaro del 18/04/2019, emesso dal RUP per l'importo complessivo di € 701.889,93, di cui 638.081,75 a titolo di servizio ed 63.808,18 a titolo iva, al netto delle detrazioni effettuate, per la prestazione del servizio di

gestione dell'impianto di Lamezia Terme dall'1/01/2019 a tutto il 31/03/2019, acquisito in data 18/04/2019 con prot. n. 160295/SIAR;

- di liquidare alla società *Daneco Impianti srl in liquidazione* fattura elettronica n. 1190014 del 18/04/2019, acquisita al prot. Siar n. 160984 del 19/04/2019, emessa dalla società *Daneco Impianti Srl in liq.* per l'importo complessivo di € 701.889,93, di cui € 638.081,75 a titolo di servizio ed 63.808,18 a titolo iva, relativa a suddetto certificato di pagamento n. 1/2019 ATO Catanzaro;
- di accantonare la somma di € 74.163,60, importo pari al residuo rispetto all'inadempienza nei confronti dell'INPS di € 593.050,80, come risultante dal INAIL_15163671 del 15/02/2019;
- di emettere il relativo mandato di pagamento a favore della società *Daneco Impianti Srl in liquidazione*, per € 563.918,15 oltre iva derivante dalla differenza tra il credito complessivo di € 638.081,75 oltre IVA maturato dalla società *Daneco Impianti Srl in liquidazione* per la gestione dell'impianto di Lamezia Terme sino al 31/03/2019 ed il suddetto accantonamento, sul conto corrente bancario indicato sulla scheda di liquidazione n. 5172 del 03/05/2019 e sulla dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla nota prot. 6/2018/sn/DA del 29.01.2018;
- di far gravare la somma complessiva di € 627.726,33 (iva inclusa) sul bilancio regionale anno 2019 sul capitolo di spesa U9090301301, 2618 del 15/04/2019 e scheda di liquidazione n. 5172 del 03/05/2019;
- di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione dei mandati di pagamento relativi alle somme liquidate, effettuando l'accredito secondo la modalità riportata nell'allegata distinta di liquidazione ed alle competenti strutture gli adempimenti in materia di iva come sopra indicato;
- di trasmettere il presente provvedimento al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione fallimentare, al Commissario Giudiziale della procedura di concordato nominato con il Decreto n. 67/2017, alla *Daneco Impianti srl in liquidazione*, all'Avvocatura Regionale;
- di richiedere la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR telematico della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

DOMENICO PALLARIA.
(con firma digitale)